



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Presiede il Sindaco della Città metropolitana **LUIGI BRUGNARO**

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti i Consiglieri:

N°	Componenti	Qualifica	Presente
1	BABATO GIORGIO	Consigliere metropolitano	ASSENTE
2	BERTON FLAVIO	Consigliere metropolitano	ASSENTE
3	CALZAVARA MASSIMO	Consigliere metropolitano	PRESENTE
4	CASSON GIUSEPPE	Consigliere metropolitano	PRESENTE
5	CENTENARO SAVERIO	Consigliere metropolitano	PRESENTE
6	CERESER ANDREA	Consigliere metropolitano	PRESENTE
7	CODOGNOTTO PASQUALINO	Consigliere metropolitano	PRESENTE
8	DE ROSSI ALESSIO	Consigliere metropolitano	PRESENTE
9	FERRAZZI ANDREA	Consigliere metropolitano	PRESENTE
10	LOCATELLI MARTA	Consigliere metropolitano	PRESENTE
11	MESTRINER GIOVANNI BATTISTA	Consigliere metropolitano	ASSENTE
12	PEA GIORGIA	Consigliere metropolitano	PRESENTE
13	PELLICANI NICOLA	Consigliere metropolitano	ASSENTE
14	POLO ALBERTO	Consigliere metropolitano	PRESENTE
15	QUARESIMIN ALESSANDRO	Consigliere metropolitano	PRESENTE
16	SENATORE MARIA TERESA	Consigliere metropolitano	PRESENTE
17	SENSINI MASSIMO	Consigliere metropolitano	PRESENTE
18	ZOGGIA VALERIO	Consigliere metropolitano	PRESENTE

Segretario della seduta **NEN STEFANO**

Verbale di Deliberazione per estratto dal resoconto dell'adunanza

SEDUTA PUBBLICA DEL GIORNO 27/04/2017
in Venezia, Cà Corner

N. 2017/7 di Verbale

OGGETTO: ADOZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 E RELATIVI ALLEGATI

Il Sindaco metropolitano invita a trattare la seguente proposta di deliberazione:

“Visti:

i. l'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56, il quale, tra l'altro:

- prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- dispone, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (d.lgs 18 agosto 2000, n. 267);

ii. lo Statuto metropolitano, approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n.1 del 20 gennaio 2016, recante la definizione delle competenze degli organi della Città metropolitana;

gli artt. 162 e seguenti del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il “Testo unico sull'ordinamento degli enti locali” (in breve “TUEL”), che disciplinano il Documento Unico di Programmazione e il bilancio di previsione;

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, che introduce nuovi principi in materia di contabilità degli enti locali e, all'art. 11, comma 1, definisce i nuovi schemi di bilancio;

iii.iv. l'art. 151 del decreto legislativo n. 267 del 2000 (T.U.E.L.), secondo cui entro il 30 aprile di ciascun anno l'organo consiliare provvede con delibera ad approvare il rendiconto di gestione, al quale è allegata una relazione della Giunta (per la Città Metropolitana, del Sindaco Metropolitano) sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dall'art. 231 del decreto legislativo n. 267 del 2000 (T.U.E.L.), secondo il quale “la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

richiamato il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs n. 267/00), così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che al Titolo VI “Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione” disciplina le modalità di rendicontazione della gestione degli Enti Locali;

preso atto di quanto disposto dagli artt. 227 e successivi del D.Lgs. n. 267/00 relativi al Rendiconto della gestione;

dato atto che il Rendiconto della Gestione 2016 comprende:

- i. il conto di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili presentati ai sensi dell'art. 93, comma 2 del D.Lgs n. 267/00 di cui alle determinazioni dirigenziali indicate nel presente provvedimento contenenti per ciascun agente contabile la parificazione dei conti presentati con le scritture contabili dell'Ente;

- ii. il conto del bilancio sui modelli predisposti secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

dato atto altresì che:

- i. il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel Bilancio annuale di previsione e si conclude con la dimostrazione del risultato contabile di gestione e con quello contabile di amministrazione, in termini di avanzo, pareggio o disavanzo ed è comprensivo del conto economico, che evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica e dello stato patrimoniale che rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;
- ii. il rendiconto della gestione è accompagnato dalla relazione dell'Organo di Revisione contenente l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione (art. 239, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 267/00);
- iii. con delibera consiglio metropolitano n. 5 del 28/04/2016 è stato approvato , in via definitiva, il Bilancio di previsione 2016, corredato del DUP , unitamente agli allegati obbligatori predisposti sulla base della disciplina di cui al D.Lgs. n. 267/00 e del D.Lgs. n. 118/2011;
- iv. con delibera n. 18 del 28/07/2016 il consiglio metropolitano ha approvato la verifica degli equilibri di bilancio e con delibera n. 19 del 28/04/2016 ha approvato lo stato di attuazione dei programmi e relative variazioni al DUP;

richiamata la delibera del Consiglio metropolitano n. 31 del 28/11/2016 mediante la quale veniva approvato l'assestamento generale di Bilancio 2016;

rilevato che

- i. con decreto del Sindaco metropolitano n. 9 del 13/3/2017, assunto sulla base della ricognizione poste in essere dai singoli responsabili dei Servizi dell'Ente, si è proceduto alla ricognizione complessiva del riaccertamento dei residui attivi e passivi riferiti agli anni 2016 e precedenti allo scopo di eliminare quelli a cui non fossero corrisposte obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31/12/2016;
- ii. con decreto del sindaco n. 20 del 19/4/2017 sono stati approvati gli schemi di rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2016, come da allegato 10 del D.Lgs 118/2011, e la relazione prescritta dall'art. 151, comma 6 del D. lgs 267/00 e dell'art. 231 co. 1 del D.lgs. 267/2000 comprensiva della Relazione sulla performance , del piano triennale di razionalizzazione delle spese, della relazione sulla gestione finanziaria ed economico patrimoniale per l'esercizio finanziario 2016 (Nota integrativa) e del referto sulla gestione delle società in house , da presentare in Consiglio unitamente al rendiconto di gestione;

preso atto che la Città metropolitana di Venezia ha rispettato nell'anno 2016 i vincoli imposti in materia di Saldo finanziario di finanza così come da certificato trasmesso al Ministero competente il 29/3/2017;

considerato che il fondo di cassa di fatto e di diritto al 31/12/2016 è pari ad euro 52.829.962,92 di cui 776.217,64 euro collocati al conto 201 vincolato e relativo ad un mutuo passivo assunto con Unicredit Spa, come da ultima comunicazione del Tesoriere provinciale;

dato atto che nel 2016 è stato riconosciuto un solo debito fuori bilancio con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 11/2016 derivante dalla sentenza della Corte di Appello di Venezia n. 139 del 25.1.2016 di € 196.852,84 coperto attraverso l'utilizzo dell'apposito Fondo rischi da soccombenze, comunque di valore abbondantemente inferiore all'1% delle entrate correnti accertate ;

dato atto inoltre che già in questa sede, di approvazione del conto consuntivo 2016, si rende necessario, sulla base di apposita ricognizione delle vertenze giudiziarie in essere che coinvolgono la Città metropolitana di Venezia posta in essere dal dirigente del Servizio Affari Legali e riportata dettagliatamente in apposito capitolo della nota integrativa al rendiconto di gestione, mantenere a fondo rischi, a presidio e salvaguardia degli equilibri di bilancio, una quota parte dell'avanzo di amministrazione risultante al 31/12/2015 per complessivi 2.232.000,00 che va a sommarsi a quella già accantonata col bilancio di previsione 2016 pari ad euro 353.147,16 e confluita nell'avanzo di amministrazione 2016, per cui il fondo accantonato, pari a 2.585.147,16 copre abbondantemente tutti i possibili rischi da contenzioso legale comunicati dall'Avvocatura dell'Ente;

rilevato che sono allegati al rendiconto ai sensi dell'art. 227, comma 5 del D.Lgs. 267/00 e successive modificazioni i seguenti documenti:

a) la relazione dell'Organo esecutivo (art. 151, comma 6, D.Lgs. 267/00) costituita dalla relazione sullo stato di attuazione dei programmi , dal risultato del piano di razionalizzazione della spesa , dalla relazione sulla gestione finanziaria ed economico patrimoniale (Nota Integrativa) e dalla relazione sui risultati raggiunti dalle società in house;

b) la relazione dei Revisori dei Conti (art. 239, comma 1, lettera d, D.Lgs. 267/00);

e che al conto del bilancio è annessa la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18 febbraio 2013) e rilevato che tutti gli 8 parametri risultano conformi;

richiamati, in sintesi, i seguenti dati e considerazioni rilevati dalla Relazione di cui all'art. 151 del d.lgs. 267/2000 –Nota Integrativa:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			52.380.998,11
RISCOSSIONI	30.486.993,26	123.229.652,77	153.716.646,03
PAGAMENTI	41.881.821,84	111.385.859,38	153.267.681,22
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			52.829.962,93
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			52.829.962,93
RESIDUI ATTIVI	7.907.667,31	29.585.673,07	37.493.340,38
RESIDUI PASSIVI	5.989.931,43	36.877.760,58	42.867.692,01
<i>Differenza</i>			-5.374.351,63
<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI</i>			2.206.007,70
<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE</i>			8.189.218,94

dato atto che il risultato dell'esercizio 2016 evidenzia l'equilibrio finanziario complessivo grazie ad un risultato positivo derivante dalla gestione di competenza pari ad euro 8.788.110,65, come analiticamente illustrato dalla relazione elaborata ai sensi dell'art. 151, comma 6 del D.Lgs. 267/2000;

preso atto che l'avanzo di amministrazione al 31/12/2016 ammonta complessivamente ad euro 37.060.384,18, come meglio risulta dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione al 31/12/2016, redatto conformemente ai nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, incluso nell'Allegato "A1", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

dato inoltre atto che, a fronte dei 37.060.384,65 euro di avanzo di amministrazione al 31/12/2016 di cui sopra, la quota di avanzo di amministrazione libero ammonta a 16.732.202,08 euro, come da tabella sottostante, nella quale viene riportata la composizione dello stesso:

Risultato di amministrazione (+/-)	37.060.384,65
di cui:	
a) Vincolato	5.973.657,52
b) Per spese in conto capitale	8.339.132,29
c) Per fondo ammortamento	
d) Per fondo crediti di dubbia esigibilità	3.230.245,60
a) Per fondo rischi su contenzioso e perdite società	2.785.147,16
e) Non vincolato	16.732.202,08

ricordato altresì che, in attuazione dei suddetti nuovi principi contabili, si è proceduto, a partire dal bilancio di previsione 2015, alla costituzione di un Fondo Crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare al 31.12.2016, pari ad euro 3.230.245,60, si intende confermare in via prudenziale, in sede di conto consuntivo 2016, dato che tale importo è superiore all'importo del fondo ritenuto congruo pari ad euro 2.307.283,00, calcolato per tipologie di entrata in funzione della media semplice del rapporto tra incassi in c/residui e residui attivi pesati dell'ultimo quinquennio (secondo i Nuovi Principi Contabili), e come riportato dettagliatamente nella nota integrativa allegata alla Relazione ex art. 151 del d.lgs. 267/2000;

vista la "Nota informativa al Conto Consuntivo 2016 – Conciliazione debiti/crediti con le società Partecipate" redatta in conformità al dettato di cui all'art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012, convertito in L. 135/2013, allegata al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

considerato che, con riferimento alla valutazione degli effetti prodotti dai risultati di gestione delle suddette società partecipate:

- i. la valutazione è stata effettuata sulla base dei reports trimestrali, del referto annuale di gestione e dei bilanci, per quanto riguarda le due società in house, dei soli bilanci, invece, per le altre società partecipate;
- ii. nel corso del 2016, non è stata erogata alcuna somma a titolo di ripiano perdite;
- iii. la Città metropolitana di Venezia ha dismesso la maggior parte delle proprie partecipazioni (come recentemente evidenziato nell'aggiornamento del piano di razionalizzazione delle società partecipate approvato il 2/5/2016 e pubblicato nel sito istituzionale della Città metropolitana) e

mantenuto una quota solo nelle società ritenute strettamente necessarie per il perseguimento dei fini istituzionali, ossia in n. 6 partecipate (oltre alle 4 già in liquidazione);

ritenuto, pertanto, opportuno, in via prudenziale, mantenere a fondo rischi un importo dell'avanzo di amministrazione pari ad euro 200.000,00, ai sensi dell'art. 1, commi 550 e ss., della legge 147/2013, per la copertura degli oneri derivanti dal piano finale di liquidazione delle sole società attualmente in concordato preventivo ovvero Interporto di Venezia Spa (quota perdita imputabile 29.911,21) e Vega Spa (quota perdita imputabile di euro 38.991,72).

preso atto, inoltre che nel bilancio di previsione 2017 è iscritto un ulteriore stanziamento a fondo rischi su perdite società partecipate di euro 100.000,00 al fine di dare copertura a eventuali ripiani derivanti dalla liquidazione di alcune società alle quali la Città metropolitana partecipa con una quota in alcuni casi irrisoria (Consorzio Venezia Ricerche, Promomarghera SPA, Venezia Fiere Spa) o inferiore al 50% (Nuova Pramaggiore SRL), posto che la copertura delle spese di liquidazione dell'APT è attualmente garantita da apposito stanziamento di spesa previsto nel bilancio 2017 ed i risultati economici previsti per il 2016, sulla base dei preconsuntivi, delle società controllate dalla Città metropolitana di Venezia (San Servolo Servizi SRL, Graal scarl) o affidatarie di servizi pubblici (ACTV SPA, Veneto Strade SPA) sono tutti positivi;

considerato che:

- i. la Città metropolitana è tenuta a definire e assegnare, ai sensi dell'art. 147 quater, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000, e dell'art. 16 del regolamento provinciale sul sistema dei controlli interni, gli obiettivi gestionali delle società "in house". Tali obiettivi vengono, quindi, riportati nei Piani annuali di gestione approvati dalle assemblee dei soci della San Servolo Servizi srl e del GRAL scrl;
- ii. le risultanze gestionali delle società "in house" devono essere inserite, successivamente, nel rendiconto di gestione della Città metropolitana;
- iii. per l'anno 2016, il Consiglio provinciale ha definito ed assegnato alle società "in house" San Servolo Servizi srl e GRAL scrl, in sede di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2016, una serie di obiettivi gestionali, stabilendo, contestualmente, i relativi indicatori di risultato:

considerato che gli schemi di conto economico e stato patrimoniale sono stati redatti in base all'allegato n. 10 del rendiconto della gestione come previsto dai nuovi principi contabili in attuazione del d.lgs. 118/2011, e viste le risultanze ivi contenute, frutto anche dei nuovi criteri che sono stati utilizzati per la valutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali, come dettagliato nella Nota Integrativa allegata alla Relazione di cui all'art. 151 del d.lgs. 267/2000;

visto il DPR del 22/09/2014 (pubblicato sulla G.U. n. 265 del 14/11/2014) con cui vengono definiti gli schemi e le modalità di pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione dei dati relativi alle entrate ed alle spese dei bilanci preventivi e consuntivi;

ritenuto di dover quindi procedere sulla base di quanto sopra, entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto di gestione 2016, alla pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione dei dati di cui all'art. 5, secondo lo schema dell'Allegato 3 al Dpr del 22/09/2014;

visto il D.Lgs n.267/2000, ed in particolare, gli artt. dal n. 227 al n. 233;

visto il parere favorevole espresso in data 23 aprile 2015 dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera "d", del Tuel allegato alla presente deliberazione,

DELIBERA

1. di adottare il rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2016 come da allegato 10 del D.Lgs 118/2011 nelle seguenti risultanze finali:

a) CONTO DEL BILANCIO 31.12.2016

Fondo di cassa all'1.1.2016 (A)		52.380.998,11
Riscossioni dell'esercizio: (B)		153.716.646,03
in conto competenza	123.229.652,77	
in conto residui	30.486.993,26	
Totale		206.097.644,14
Pagamenti dell'esercizio (C)		153.716.646,03
in conto competenza	111.385.859,38	
in conto residui	41.881.821,84	
Fondo di cassa all'31.12.2015 (D = A+B-C)		52.829.962,92
Somme rimaste da incassare (residui attivi): (E)		37.493.340,38
Totale		90.323.303,30
Somme rimaste da pagare (Residui passivi): (F)		42.867.692,01
SALDO POSITIVO (G = D+E-F)		47.455.611,29
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (H)		2.206.007,70
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (I)		8.189.218,94
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (L=G-H-I)		37.060.384,65
Fondi per finanziamento spese in conto capitale		8.339.132,29
Fondi vincolati		5.973.657,52
Fondo crediti di dubbia esigibilità		3.230.245,60
Fondi accantonati a rischi e perdite società		2.785.147,16
Fondo di amministrazione Libero		16.732.202,08

b) CONTO ECONOMICO AL 31.12.2016

CONTO ECONOMICO	2016
<i>A) Componenti positivi della gestione</i>	<i>138.812.610,63</i>
<i>B) Componenti negativi della gestione</i>	<i>138.533.948,56</i>

RISULTATO DELLA GESTIONE	278.662,07
<i>C) Proventi ed oneri finanziari</i>	<i>1.493.483,54</i>
<i>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	<i>2.685.964,49</i>
RISULTATO ECONOMICO AL NETTO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-913.818,88
<i>E) Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	<i>370.519,81</i>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-543.299,07
Imposte	1.026.132,76
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.569.431,83

c) CONTO DEL PATRIMONIO AL 31.12.2016

ATTIVO PATRIMONIALE	623.834.867,03
TOTALE DEBITI	85.091.772,50
RATEI PASSIVI	113.339.648,80
FONDO PER RISCHI ED ONERI	2.785.147,16
TOTALE PATRIMONIO NETTO	422.618.298,57
CONTI D'ORDINE	12.910.404,16

- 2) di approvare la relazione prescritta dall'art. 151, comma 6 del D. lgs 267/00 e dell'art. 231 co. 1 del D.lgs. 267/2000 (Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto) comprensiva della Relazione sulla performance , del piano triennale di razionalizzazione delle spese, della relazione sulla gestione finanziaria ed economico patrimoniale per l'esercizio finanziario 2016 (Nota integrativa – allegato A1) e del referto sulla gestione delle società partecipate (allegato A 2);
- 3) di dare atto che l'Ente non risulta in condizioni strutturalmente deficitarie come previsto da apposita tabella dimostrativa allegata al rendiconto 2016, di cui al decreto ministeriale 18 febbraio 2013 (allegato q);
- 4) di prendere atto del decreto del Sindaco metropolitano n. 9 del 13/03/2017, con il quale si è proceduto alla ricognizione complessiva del riaccertamento dei residui attivi e passivi riferiti agli anni 2015 e precedenti allo scopo di eliminare quelli a cui non fossero corrisposte obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31/12/2016;
- 5) di dare atto che integrano il rendiconto di gestione 2016 approvato al precedente punto 1 del dispositivo i seguenti documenti, al medesimo allegati:
 - a) relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, redatta ai sensi dell'articolo 239 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
 - b) elenco dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio 2016, da riportare nell'esercizio 2017, suddivisi per anno di provenienza (allegati b.1-b.2-b.3-b.4);
 - c) piano di contenimento delle spese redatto ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge n. 244/07 ;

- d) prospetto delle spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio finanziario 2016, giusto decreto 23 gennaio 2012 del Ministro dell'Interno;
 - e) relazione relativa al contenimento della spesa del personale entro i limiti di cui all'art. 6 del D.L. n. 78/2010 convertito dalla L. 30 luglio 2010, n. 122;
 - f) elenco delle riscossioni ed elenco dei pagamenti per codice Siope;
 - g) certificazione rispetto vincoli di bilancio 2016 (patto di stabilità 2016);
 - h) risultanze dell'inventario dei beni immobili;
 - i) risultanze dell'inventario dei beni mobili;
 - j) nota informativa dei debiti e crediti con le società partecipate;
 - k) indicatori sintetici di bilancio;
 - l) indicatori analitici di bilancio parte entrata;
 - m) indicatori analitici di bilancio parte spesa, impegni;
 - n) indicatori analitici di bilancio parte spesa, pagamenti;
 - o) piano dei conti finanziario parte entrata;
 - p) piano dei conti finanziario parte spesa;
 - q) tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - r) relazioni società partecipate;
 - s) elenco degli indirizzi internet relativi alla pubblicazione del rendiconto di gestione e altri documenti di bilancio;
6. di prendere altresì atto che l'avanzo di amministrazione al 31/12/2016, al netto dei fondi pluriennali vincolati, ammonta a 37.060.384,65 euro con la composizione che risulta nella Relazione di cui all'art. 151, d.lgs. 267/2000 (Allegato A1 – Nota Integrativa), di cui euro 16.561.893,97 disponibile;
 7. di prendere atto della congruità del fondo svalutazione crediti, a fronte della ricognizione effettuata dal Dirigente del Servizio finanziario, pari ad euro 3.230.245,60 , in ottemperanza ai principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011;
 8. di prendere atto della congruità del fondo rischi legali pari ad euro 2.585.147,16 quale quota accantonata dell'avanzo di amministrazione 2016 dato che con tale fondo, viene data integrale copertura ai possibili rischi da contenzioso legale, come rilevati dalla ricognizione effettuata dal Dirigente del Servizio Affari Legali;
 9. di mantenere a fondo rischi perdite società partecipate una quota dell'avanzo di amministrazione 2016 pari ad euro 200.000,00, a copertura delle perdite delle società partecipate in concordato preventivo Vega Spa ed Interporto di Venezia Spa;
 10. di prendere atto che il fondo di cassa di fatto e di diritto al 31/12/2016 non ha subito modifiche per cui la giacenza di cassa al 31/12/2016 è pari ad euro 52.829.962,92, di cui 776.217,64 euro collocati al conto 201 vincolato e relativo ad un mutuo passivo assunto con Unicredit Spa;
 11. di dare mandato al Dirigente del Servizio Finanziario di procedere, entro 30 giorni dall'approvazione del presente provvedimento, alla pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione dei dati relativi alle entrate ed alle spese del bilancio consuntivo 2016 ;
 12. di prendere atto che con il decreto di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi n. 9 del 13/3/2017, citato in premessa, si è modificato lo stanziamento del fondo pluriennale in entrata del 2017 per effetto delle reimputazioni degli impegni dal 2016 al 2017, come da prospetti allegati B1, B2, B3 e B4.

13. di sottoporre gli schemi del rendiconto di gestione 2016 e relativi allegati adottati ai precedenti punti del dispositivo, alla Conferenza metropolitana per l'espressione del parere richiesto dall'art. 1, comma 8, della legge 7 aprile 2014 n. 56.

Il Sindaco Brugnaro cede la parola al dirigente del Servizio Economico Finanziario, dott. Todesco, per l'illustrazione della deliberazione in oggetto.

Il dott. Todesco illustra la deliberazione in oggetto, come da intervento integralmente riportato nel resoconto verbale della seduta.

— —

Durante l'intervento esce dall'aula il Consigliere Ferrazzi – ore 11,59 (presenti n. 14).

— —

Dichiarata aperta la discussione, prendono la parola, nell'ordine, il Consigliere Zoggia, il Sindaco Brugnaro, il Consigliere Polo, il dott. Todesco, il Consigliere Sensini, nuovamente il Sindaco Brugnaro e il Consigliere Sensini, il Consigliere Codognotto, la Consigliera Locatelli, i Consiglieri Polo e Casson, la Consigliera Senatore, il Consigliere Codognotto e il Sindaco Brugnaro, come da interventi integralmente riportati nel resoconto verbale della seduta.

Nessun altro Consigliere avendo richiesto di intervenire, il Sindaco Brugnaro pone in votazione la proposta di deliberazione.

La votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente risultato:

presenti	n. 14
astenuti	n. /
votanti	n. 14
favorevoli	n. 14
contrari	n. /

Il Sindaco Brugnaro dichiara approvata la deliberazione

Il Sindaco metropolitano pone in votazione la proposta di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, per l'urgenza di darvi esecuzione.

La votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente risultato:

presenti	n. 14
----------	-------

astenuti	n.	/
votanti	n.	14
favorevoli	n.	14
contrari	n.	/

Il Sindaco Brugnarò dichiara approvata la proposta di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Il Sindaco metropolitano
LUIGI BRUGNARO

Il Segretario generale
STEFANO NEN